



**Juri Meda**

## **STELLE E STRIPS**

La stampa a fumetti italiana tra americanismo  
e antiamericanismo (1935-1955)



eum x

Si ringrazia per la collaborazione il Centro fumetto "Andrea Pazienza" di Cremona e in particolar modo Michele Ginevra

©2007 eum edizioni università di macerata  
vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata  
info.ceum@unimc.it  
<http://ceum.unimc.it>

Stampa:  
stampalibri.it - Edizioni SIMPLE  
via Trento, 14 - 62100 Macerata  
info@stampalibri.it  
[www.stampalibri.it](http://www.stampalibri.it)

STELLE E STRIPS  
La stampa a fumetti italiana tra americanismo e  
antiamericanismo (1935-1955)

di  
**Juri Meda**

**eum x** formazione



# SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b>	9
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>IL FUMETTO NEL PERIODO FASCISTA</b>	15
1. Le premesse	15
2. 1934: “qui comincia l’avventura...”	27
3. La reazione a fumetti	48
4. 1938-1942: gli anni della “tolleranza zero”	62
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>L’ANTIFUMETTISMO DEL VENTENNIO</b>	77
1. Esiti ideologici dell’americanismo a fumetti	77
2. La reazione di Regime, Chiesa e Scuola	96
3. Il Congresso di Bologna e le direttive del regime	117
<b>CAPITOLO III</b>	
<b>IL FUMETTO NEL DOPOGUERRA</b>	133
1. Il ritorno dei comics	133
2. La stampa cattolica per ragazzi e il fumetto	158
3. Il fumetto comunista: da “Noi ragazzi” a “Il Pioniere”	174
<b>CAPITOLO IV</b>	
<b>L’ANTIFUMETTISMO DELLA GUERRA FREDDA</b>	203
1. Il “maligno mostriciattolo”: l’antifumettismo cattolico	203
2. L’antifumettismo comunista	236
<b>CONCLUSIONI</b>	261
<b>APPENDICE</b>	267
<b>FONTI A STAMPA</b>	277
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	279

eum x formazione

Juri Meda

STELLE E STRIPS

## La stampa a fumetti italiana tra americanismo e antiamericanismo (1935-1955)

Il volume prende in esame la stampa a fumetti prodotta in Italia tra la seconda metà degli anni Trenta e la prima metà degli anni Cinquanta, rilevando l'atteggiamento da essa serbato nei confronti del mito americano e la tendenza a farsi latrice tanto della propaganda americanista quanto di quella antiamericanista. Nella prima parte, lo studio dei principali periodici illustrati per ragazzi consente di analizzare approfonditamente le serie a fumetti, evidenziandone i caratteri e le finalità. Nella seconda parte, lo spoglio da un lato di quotidiani e periodici e dall'altro di inchieste e dibattiti parlamentari dimostra come il regime fascista prima e i due principali partiti di massa del dopoguerra poi osteggiarono i fumetti in quanto sottoprodotto culturale della società americana, tentando di impedirne la diffusione e proibirne la lettura. Per questo motivo, i fumetti furono accusati di alterare il normale sviluppo intellettuale e cognitivo dei giovani lettori e di pervertirne irrimediabilmente il senso morale, inducendoli alla delinquenza minorile. In ambito accademico, dimenticata la lezione di Arturo Carlo Quintavalle, Umberto Eco e Giovanni Genovesi, la stampa a fumetti è spesso abbandonata alla curiosità di appassionati e cultori della materia più che affidata allo studio degli storici della cultura e dell'educazione. Questo volume, suffragato da una vasta documentazione e da un'appropriata ricostruzione dei contesti e dei problemi, rompe con intelligenza un muro che ripropone pregiudizi culturali duri a morire.

Juri Meda è dottore di ricerca in storia presso l'Università degli Studi di Parma. Attualmente collabora con l'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa di Firenze, in qualità di responsabile della biblioteca e dell'archivio storico. Ha pubblicato numerosi articoli e saggi su riviste scientifiche, dedicati alla storia dell'infanzia italiana in età contemporanea. Nel 2006 è entrato a far parte della redazione della rivista "History of education and children's literature".

eum edizioni università di macerata



ISBN 978-88-6056-066-7

€ 17,00